



**IL SENATORE MINO TARICCO SCRIVE ALLA MINISTRA BELLANOVA:
NEL MOMENTO DI EMERGENZA CHE STA VIVENDO IL NOSTRO PAESE
E' INACCETTABILE QUALUNQUE TIPO DI SPECULAZIONE SUI PRODOTTI AGRICOLI**

Il Senatore Mino Taricco, con una lettera aperta indirizzata alla Ministra delle politiche agricole, alimentari e forestali Teresa Bellanova, chiede la massima attenzione ed interventi decisi al Ministero per prevenire eventuali speculazioni in agricoltura a partire dal settore lattiero-caseario giocando sul differenziale di prezzo tra latte spot e latte contrattualizzato

Da informazioni circolate risulterebbe che alcune aziende lattiero-casearie abbiano preallertato le aziende zootecniche loro fornitrici che, causa emergenza sanitaria nazionale legata alla diffusione del COVID-19, che potrebbero essere messe in condizione di dover ridurre i ritiri di latte o comunque di non volerli incrementare, pur avvicinandosi la stagione primaverile che porta fisiologicamente ad aumenti di produzione.

Il Senatore Mino Taricco: *“Non sarebbe accettabile che qualcuno pensasse di poter speculare lucrando sul differenziale di prezzo tra il cd “latte spot” e il latte contrattualizzato, stante il fatto che in questo momento sui mercati nazionali ed internazionali si trova latte offerto fuori contratto a prezzi decisamente inferiori a quelli oggetto dei contratti in essere tra produttori e aziende trasformatrici.*

Sono pertanto a chiedere al Ministero un impegno per la massima trasparenza di tutto il comparto, ed a vigilare per prevenire ogni tipo di speculazione, anche valutando misure ad hoc di contrasto a quelle che potrebbero configurarsi vere e proprie pratiche di concorrenza sleale, inaccettabili e da perseguire sempre, ma soprattutto in momenti come questo”

Si riporta in calce il testo originale della Lettera



“Gentilissima Ministra,

so che sei costantemente impegnata sulle vicende legate al dramma che sta attraversando il Paese, e in esso il comparto agricolo, ed è proprio a questo riguardo che sono a sottoporTi una questione che credo richieda grande attenzione e se possibile un intervento forte del Ministero, per prevenire possibili problemi.

Mi è giunta informazione che alcune aziende lattiero-casearie avrebbero preallertato le aziende zootecniche loro fornitrici che, causa COVID-19, potrebbero essere messe in condizione di dover ridurre i ritiri di latte o comunque di non volerli incrementare, pur sapendo che in primavera in modo del tutto naturale sarà prevedibile un fisiologico aumento di produzione.

Ora se è possibile che qualche azienda, stante la situazione particolare del momento, possa prepararsi a possibili difficoltà, non sarebbe invece accettabile, stante il fatto che in questo momento sui mercati nazionali ed internazionali si trova latte offerto fuori contratto - il cosiddetto “latte spot” - a prezzi decisamente inferiori a quelli oggetto dei contratti in essere tra produttori e aziende trasformatrici, che qualcuno pensasse di poter speculare lucrando sul differenziale di prezzo tra latte spot e latte contrattualizzato.

Sono pertanto a chiedere al Ministero da Te guidato di voler chiedere la massima trasparenza a tutto il comparto, e di vigilare per prevenire ogni tipo di speculazione, anche valutando misure ad hoc di contrasto a quelle che potrebbero configurarsi vere e proprie pratiche di concorrenza sleale, inaccettabili e da perseguire sempre, ma soprattutto in momenti come questo.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento in merito,

Ringrazio per l’attenzione”